

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: S.S. n. 21 "del Colle della Maddalena" Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1° Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN). Progetto Definitivo.

Opera commissariata ex dell'art. 19 bis del D.L. n. 104/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2023

Il Commissario Straordinario

VISTO l'art. 19 bis del D.L. n. 104/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2023;

VISTO il DPCM del 29 gennaio 2024 – adottato su proposta MIT, di concerto MEF – e registrato dalla Corte dei Conti il 20 febbraio 2024, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 bis del D.L. n. 104/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2023, è stato nominato lo scrivente quale Commissario Straordinario per l'esecuzione dell'intervento "S.S. n. 21 del Colle della Maddalena, Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1° Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN)", con attribuzione dei poteri e le funzioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii.

VISTO il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ss.mm.ii.

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 32/2019, conv. L. n. 55/2019 ss.mm.ii.

VISTO il D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020.

VISTO il comma 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025, conv. in L. n. 69/2025.

RICHIAMATO CHE, con nota COMM_VAR_DEMONTE.E0000048 del 19 giugno 2025 lo scrivente Commissario ha proceduto ad indire la presente Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, comma 2, art. 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. con applicazione dei termini accelerati previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., vigente per effetto dell'art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025, conv. con modificazioni dalla L. n. 69/2025, al fine di ottenere, sul citato progetto e nei termini previsti dalle sopracitate norme e di seguito indicati, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

RICHIAMATO CHE:

- il 24/04/2018 il Progetto Definitivo dell'opera in questione è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), il quale nell'adunanza della Terza Sezione del 21/06/2018 ha espresso il proprio parere favorevole n. 39/2018, con prescrizioni;
- con nota prot. CDG.U. 00030370 del 19/01/2018 è stata presentata istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 50/2026 ai fini dell'approvazione della Relazione archeologica. La SABAP per le Province di Alessandria Asti e Cuneo ha riscontrato tale istanza richiedendo con nota prot. n. 4018 del 9/4/2018 l'elaborazione di un programma di accertamenti preliminari (sondaggi archeologici), che è stato trasmesso da Anas con nota prot. CDG.U. 275015 del 24/05/2018. Con nota prot. n. 8236 del 3/7/2018 la medesima SABAP ha autorizzato l'esecuzione del suddetto programma di sondaggi archeologici;

RICHIAMATO CHE l'intervento è stato inserito nel Contratto di Programma Anas-MIT 2021-2025, approvato dal CIPESS con Delibera n. 6 del 21/03/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 10/07/2024, per l'importo di circa 92,1 M€;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alle procedure espropriative, si è data comunicazione ai proprietari, come individuati dalle risultanze catastali, dell'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti, ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e ss.mm.ii. e art.11 del D.P.R. n.327/2001, attraverso l'indizione della presente Conferenza di Servizi decisoria, tramite avviso pubblicato sui quotidiani su "La Stampa - Cuneo" del 20 marzo 2025 e su "l'Espresso" del 20 marzo 2025, sul sito istituzionale della Regione Piemonte ([www. https://www.regione.piemonte.it](https://www.regione.piemonte.it)), nella sezione "Atti di notifica, pubblicità legale e atti di altri enti", sull'albo pretorio "online" del Comune di Demonte (MN), oltre che sul sito istituzionale di Anas nell'apposita sezione "Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico" al link <https://www.stradeanas.it/it/le-strade/progetti-avvisi-al-pubblico>;
- in relazione a quanto sopra, è stata acquisita un'osservazione formulata da un soggetto interessato dal suddetto procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che è stata valutata e contro dedotta da Anas ai fini delle definitive determinazioni con nota CDG.ST.TO.U0415392 del 14/05/2025;

RILEVATO CHE:

- entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi stabilito al punto c) della sopracitata nota di indizione della Conferenza di Servizi in argomento, inizialmente fissato per il giorno 4 agosto 2025, sono pervenute le sottoelencate comunicazioni o determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento, allegati nel *"Fascicolo pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso"* disponibile al link riportato in calce alla presente determinazione:
 - a) **comunicazione PEC del 19/06/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000050.07-07-2025**, con cui **ENI S.p.A.** ha comunicato che non sono presenti proprie infrastrutture nelle zone interessate all'intervento, e che, per quanto di sua competenza, rilascia nulla osta per non interferenza;
 - b) **nota del COMANDO TRASPORTI E MATERIALI Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT Ufficio Movimenti e Trasporti del 23/06/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000051.07-07-2025**, con cui ha fornito riscontro di non competenza all'espressione di parere, e comunicato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Piemonte, competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate;
 - c) **comunicazione PEC del 30/06/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000052.07-07-2025**, con cui **OPENFIBER S.p.A.** ha comunicato la presenza di proprie infrastrutture nelle zone interessate all'intervento;

- d) **comunicazione PEC del 03/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000054.07-07-2025**, con cui **VODAFONE ITALIA S.p.A.** ha comunicato che non sono presenti proprie infrastrutture nelle zone interessate all'intervento;
- e) **nota della Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Sismico del 20/06/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000055.07-07-2025**, che si dichiara non competente all'espressione di parere;
- f) **nota del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V del 04/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000056.07-07-2025**, il quale ha rappresentato che l'ufficio del Ministero competente a rendere le valutazioni rispetto alle autorizzazioni di cui all' art. 146 e all'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Alessandria, Asti e Cuneo. Il Ministero ha inoltre evidenziato che ad oggi non è stato trasmesso alla Direzione generale ABAP lo schema di provvedimento di VIA da parte della Direzione generale valutazioni ambientali del MASE, e che, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. 152/2006, la determinazione finale della Conferenza indetta non potrà essere adottata in difetto dello stesso provvedimento e delle relative condizioni ambientali;
- g) **nota del Comune di Demonte del 03/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000057.07-07-2025**, con cui ha segnalato l'interferenza dell'opera comunale in fase di realizzazione, denominata *"Pista ciclopedonale lungo la S.S. 21 nel tratto compreso fra la Chiesa di San Marco ed il bivio con via Traversere"*, con la rotatoria est della Variante progettata;
- h) **nota del Ministero della Difesa - Comando Marittimo Nord Ufficio Demanio/infrastrutture del 10/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000059.10-07-2025**, con cui ha comunicato che, *"esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia"*;
- i) **nota del Ministero della Difesa - Comando Squadra Aerea 1° Regione Aerea del 16/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000060.16-07-2025**, con cui ha comunicato che: *"l'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con servitù prediali o Militari (D. Lgs. 66/2010 art. 320 e ss.) a loro servizio. Pertanto, Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: - di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri; - elettrodotti, a partire da 60 Kv;- piattaforme marine e relative sovrastrutture"*;
- j) **nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS del 18/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000063.18-07-2025**, il quale ha segnalato che, *"allo stato attuale, si è in attesa di definizione dell'iter ai fini acquisizione del parere della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE, in ordine alla Valutazione di Incidenza relativamente all'intervento in argomento. Premesso quanto sopra, con la presente, si informa che i Pareri espressi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e*

VAS, in merito alla Procedura di Valutazione di impatto ambientale per l'opera progettuale in questione, sono consultabili presso il portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al seguente link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1808/3186>;

- k) **nota del Comune di Demonte del 28/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000066.29-07-2025**, con cui ha trasmesso, con riferimento al procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il parere della Commissione Locale del Paesaggio del 16.07.2025 e la nota prot. 4649 del 22.07.2025 di inoltro del suddetto parere alla Soprintendenza territorialmente competente, e con riferimento all'interferenza rilevata con l'opera comunale denominato "*Pista ciclopedonale lungo la S.S. 21 nel tratto compreso fra la Chiesa di San Marco ed il bivio con via Traversere*", la documentazione di studio della soluzione proposta a superamento dell'interferenza medesima. Contestualmente, il Comune ha rappresentato che con parere tecnico urbanistico reso con nota prot. 4732 del 24/07/2025, e trasmesso alla Regione Piemonte Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, nell'ambito della Conferenza dei Servizi interna indetta il medesimo 24/07/2025 ai fini dell'espressione del parere unico regionale, è stata illustrata la non conformità urbanistica del progetto in esame con lo strumento urbanistico vigente. Infine, il Comune ha comunicato la disponibilità, per quanto di spettanza comunale nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art 14 bis L. n. 241/1990, con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., a convocare il Consiglio Comunale per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in deroga alle previsioni urbanistiche stante il rilevante interesse pubblico dell'infrastruttura, con anche l'impegno per la necessaria variante urbanistica al Piano Regolatore del Comune di Demonte;
- l) **nota dell'Azienda Sanitaria Locale CN1 prot. n. 0103265 del 01/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000069.04-08-2025**, con cui, "*a seguito dell'esame della documentazione ricevuta da parte della Commissione Edilizia Complessa del Dipartimento di Prevenzione*", ha espresso "*PARERE FAVOREVOLE*";
- m) **nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, prot. n. 0011777-P del 04/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000070.04-08-2025**, con cui quest'ultima, "*vista la documentazione già presentata nell'ambito della procedura di VIA su richiamata, nonché le relative integrazioni richieste ai fini della formulazione dei successivi pareri VPIA, art. 21-45-46(tutela architettonica diretta e indiretta) nonché art. 146 (tutela paesaggistica) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i*" ed "*esaminate le integrazioni trasmesse dal proponente nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei suddetti pareri su citati*", ha proceduto:
- 1) ad approvare il Piano delle indagini – Aggiornamento 2025 ed autorizzare l'esecuzione sotto la propria Direzione Scientifica, fatta salva la facoltà della medesima di richiedere un ulteriore aggiornamento della FASE 2 alla luce degli esiti delle precedenti fasi di indagine al presente approvate. Restano ferme le ulteriori Condizioni Ambientali nn. 14, 15, 16, 17 e 18 attinenti la tutela archeologica stabilite da questo Ministero nell'ambito della procedura di VIA con particolare riferimento alla previsione della sorveglianza archeologica in corso d'opera, fatte salve ulteriori determinazioni di competenza della Soprintendenza nell'ambito della procedura di VPIA o comunque a tutela di eventuali elementi di interesse archeologico che dovessero emergere durante le indagini, i quali dovranno essere esaustivamente indagati (come peraltro indicato dalla Condizione 18);
 - 2) ad autorizzare, ai sensi della normativa vigente e per quanto di competenza, l'esecuzione delle opere come descritte sotto il profilo architettonico, confermando le Condizioni Ambientali attinenti la tutela architettonica nn. 5, 12, 13, 16, 18, 20, 21, stabilite da questo Ministero nell'ambito della procedura di VIA con nota DG-ABAP loro prot. 16398-P del 12/05/2025;
 - 3) ad esprimere, ai sensi della normativa vigente e per quanto di competenza, parere favorevole sotto il profilo paesaggistico, ricordando che restano ferme le Condizioni Ambientali attinenti la

tutela paesaggistica nn. 5, 6, 12, 16, 19, 20, 21, 22 stabilite da questo Ministero nell'ambito della procedura di VIA con nota DG-ABAP loro prot. 16398-P del 12/05/2025;

n) **nota della Provincia di Cuneo prot. n. 0069897/2025 del 04/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000072.04-08-2025**, con cui ha espresso "NULLA OSTA all'esecuzione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. *Richiamando il verbale della Conferenza di Servizi simultanea e sincrona del 06/12/2018, si conferma la strategicità dell'intervento ribadendo il problema della criticità dell'inteso flusso di traffico di mezzi pesanti che attraversa il centro abitato di Demonte. Contestualmente, si richiede la possibilità di valutare nelle fasi di cantiere l'utilizzo del Ponte Sant'Eligio in luogo del Ponte Perdioni, in modo che il percorso di cantierizzazione sia più breve e sia evitato il passaggio di mezzi pesanti sul tratto della S.P.337 di destra Stura sia per le caratteristiche geometriche del tracciato (ristrettezza geometrica e pendenze elevate) e sia per la presenza di banchine cedevoli e manufatti non in grado di sopportare un traffico pesante;*

2. *Sulla scorta del layout di cantiere che sarà implementato su progetto esecutivo dell'opera, l'esecutore dovrà provvedere: - a formulare apposita richiesta di autorizzazione, ai sensi del CdS, per l'eventuale apertura e il mantenimento degli accessi temporanei di cantiere lungo la SP 337 in destra Stura; - a concertare con gli uffici scriventi le attività di cantiere nonché l'eventuale transito saltuario lungo la SP 337 in destra Stura."*

o) **nota della Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, acquisita al prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000067 del 01/08/2025**, con cui ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria interna tenuta dalla medesima Regione il 24/07/2025, ai fini dell'espressione del parere unico regionale, nonché richiesto una sospensione dei termini della presente procedura di Conferenza di Servizi decisoria di 30 giorni, per consentire alla Giunta Regionale di procedere alla deliberazione del suddetto parere, e all'espressione dell'assenso all'Intesa Stato - Regione finalizzata alla localizzazione dell'opera;

TENUTO CONTO della sopracitata richiesta di sospensione dei termini della procedura di 30 giorni, formulata dalla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, con nota acquisita al prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000067 del 01/08/2025.

CONSIDERATA la suddetta richiesta della Regione pervenuta in data 01/08/2025, in ragione della necessità di raggiungere l'intesa tra lo Stato e la Regione, il Commissario, con nota COMM_VAR_DEMONTE.E.0000073 del 04/08/2025, ha disposto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/90, la sospensione del termine di cui al punto c) della sopracitata nota di indizione della presente Conferenza di Servizi decisoria, per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

RILEVATO CHE:

- per effetto della sospensione dei termini del procedimento, il termine del 4 agosto 2025, inizialmente assegnato per il rilascio delle determinazioni di competenza, è stato differito al giorno 3 settembre 2025;
- entro il suddetto nuovo termine sono pervenute le sottoelencate comunicazioni o determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dal procedimento, allegati nel "Fascicolo pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso" disponibile al link riportato in calce alla presente determinazione:

p) **comunicazione PEC del 05/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000074.07-08-2025**, con cui **ENI S.p.A.** ha ribadito che non sono presenti proprie infrastrutture nelle zone interessate all'intervento, e che, per quanto di sua competenza, rilascia nulla osta per non interferenza

- q) **comunicazione PEC del 08/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000075.08-08-2025**, con cui **INFRATEL ITALIA S.p.A.** ha comunicato che nelle zone interessate dall' intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione della medesima;
- r) **nota della Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, acquisita al prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000076 del 25/08/2025**, con cui ha trasmesso la D.G.R. 11 Agosto 2025, n. 2-1489, pubblicata sul BUR n. 33 del 14/08/2025, con cui la Giunta Regionale:
- ha preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria interna tenutasi il 24/07/2025, ai fini dell'espressione del parere unico regionale, comprendenti il rilascio delle autorizzazioni idrauliche e delle concessioni demaniali disposto con le Determinazioni Dirigenziali n. 1425/A1816B/2025 e n. 1426/A1816B/2025 del 22 luglio 2025, e del provvedimento autorizzativo per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico del Comune di Demonte, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 583/A1618A/2025 del 31 luglio 2025, ai sensi della legge regionale n. 45/1989;
 - ha espresso, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 14/2014, l'assenso all'Intesa Stato-Regioni, di cui al DPR n. 383/1994 ed all'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, per la localizzazione e l'approvazione dell'intervento in argomento, tenuto conto che tale intesa sostituisce ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, e che, ai sensi dell'articolo 17-bis della legge regionale n. 56/1977, costituisce, inoltre, disposizione di avvio della procedura di adeguamento, tramite variante urbanistica del Piano Regolatore del Comune di Demonte;
 - ha demandato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture", l'adozione degli atti e dei provvedimenti eventualmente necessari per l'attuazione della stessa deliberazione;

In particolare, nell'ambito della sopracitata Conferenza di Servizi istruttoria interna, tenuta dalla Regione Piemonte ai fini dell'espressione del parere unico regionale, sono pervenuti i pareri e le osservazioni, di seguito elencati:

- il Settore A1812B "Infrastrutture Strategiche", con nota prot. 32003 del 17 luglio 2025, ha comunicato la non competenza al procedimento per l'approvazione del progetto;
- il Settore A1806B "Sismico", con nota prot. n. 30041 del 4 luglio 2025, ha comunicato la non competenza al procedimento per l'approvazione del progetto;
- il Settore A1816B "Tecnico regionale Cuneo", con nota prot. 32854 del 23 luglio 2025, ha trasmesso le Determinazioni Dirigenziali n. 1425/A1816B/2025 e n. 1426/A1816B/2025, entrambe del 22 luglio 2025, per le autorizzazioni idrauliche e concessioni demaniali delle opere da realizzarsi, con indicazione che, al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi in essere, lo stesso Settore inviterà ANAS S.p.A. a firmare i disciplinari di concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022, relativo al rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile;
- il Settore A1606C "Urbanistica Piemonte Occidentale", con nota prot. 111574 del 23 luglio 2025, con riferimento al quadro urbanistico delineato, ferme restando le competenze sulla materia in capo al Comune di Demonte, comunica che l'opera in esame non è pienamente conforme rispetto alle previsioni del P.R.G.C.M., mentre per quanto riguarda la materia paesaggio, il Comune di Demonte risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi della legge regionale n. 32/2008, di adeguamento ai principi nazionali dettati in materia di tutela paesaggistica;
- il Settore A1819C "Geologico", con nota n. 33004 del 23 luglio 2025, reitera il precedente prot. n. 34208 del 24 luglio 2018 rimandando l'attuazione delle prescrizioni ivi previste alla successiva fase progettuale esecutiva;

- il Settore A1821A "Protezione Civile", con nota n. 33456 del 28 luglio 2025, evidenzia la necessità di rendere compatibili le previsioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento dell'opera con le procedure operative del Piano Comunale di Protezione Civile; che le infrastrutture previste rientrano tra le "Opera infrastrutturali di interesse strategico o rilevante di competenza Statale; che si verifichi, come richiesto da Codice della Protezione Civile, la compatibilità dell'opera rispetto al piano di protezione civile e, in subordine, alla relativa parte degli strumenti urbanistici e territoriali; richiede un aggiornamento degli studi di micro-zonizzazione sismica del Comune di Demonte presentati dal proponente con l'aggiornamento al Piano di Protezione Civile del 2019;
 - il Settore A1805B "Difesa del suolo", con nota prot. 33667 del 28 luglio 2025, ha comunicato la non competenza in merito al territorio attraversato dalle opere della variante in oggetto;
 - il Settore A1618A "Tecnico Piemonte Sud", con nota prot. 116651 del 31 luglio 2025, ha trasmesso il provvedimento autorizzativo (D.D. n. 583/A1618A/2025 del 31 luglio 2025), adottato, ai sensi della legge regionale n. 45/1989, per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico del Comune di Demonte.
- s) **comunicazione PEC del 19/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000077.25-08-2025**, con cui **TERNA RETE ITALIA S.p.A.** ha ribadito il proprio nulla osta espresso con PEC del 2018, salvo variazioni sostanziali al progetto;
- t) **comunicazione PEC del 21/08/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000078.25-08-2025**, con cui **VODAFONE ITALIA S.p.A.** ha ribadito che non sono presenti proprie infrastrutture nelle zone interessate all'intervento;
- u) **nota del Comune di Demonte prot. n. 0005513 del 02/09/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000079.02-09-2025**, di trasmissione del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 1° settembre 2025, con cui l'organo consiliare ha espresso **parere favorevole sul progetto definitivo** in argomento. Con la medesima delibera il Consiglio Comunale ha *"DATO ATTO che per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, il Comune di Demonte risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi della Legge Regionale 1° dicembre 2008, n. 32; a tal fine ha provveduto ad attivare il procedimento autorizzativo e, nello specifico, ha acquisito il parere della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 16 luglio 2025 e il parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo con la nota prot. 11777-P del 4 agosto 2025"*, e che *nelle more* è intervenuta l'adozione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 510 in data 01/09/2025, il quale *"comprende l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 152 del 2006, subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo prot. n. 1631 del 3 febbraio 2025, allegato al parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16398 del 12 maggio 2025"*;

CONSIDERATO CHE decorso il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque), stabilito al punto c) della nota di indizione della presente Conferenza di Servizi in argomento, inizialmente fissato per il giorno 4 agosto 2025, e poi differito, per effetto della sospensione disposta ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/90, al 03 settembre 2025:

- sono stati acquisiti i suddetti pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, non condizionati ovvero condizionati a modifiche e prescrizioni, che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza di servizi, anche nel corso della successiva fase progettuale e/o prima dell'avvio dei lavori;
- in particolare, sono state acquisite **le autorizzazioni idrauliche e le concessioni demaniali relative alle opere da realizzarsi**, rilasciate dal Settore A1816B "Tecnico regionale Cuneo" della Regione Piemonte con le **Determinazioni Dirigenziali n. 1425/A1816B/2025 e n. 1426/A1816B/2025** del 22

luglio 2025, nonché il **provvedimento autorizzativo per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico del Comune di Demonte**, adottato ai sensi della legge regionale n. 45/1989 dal Settore A1618A "Tecnico Piemonte Sud" della Regione Piemonte con la **Determinazione Dirigenziale n. 583/A1618A/2025 del 31 luglio 2025**;

- non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso da parte di Enti/amministrazioni coinvolti dal procedimento di che trattasi, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis Legge 241/1990 e s.m.i., fatti salvi i casi in cui la normativa vigente richieda l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio del 03 settembre 2025, di cui alla lettera c) che precede, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis Legge 241/1990, e dell'art. 13, comma 1, lett. b-bis), del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e ss.mm.ii., equivalgono ad assenso senza condizioni.

CONSIDERATO CHE, in relazione alle comunicazioni o determinazioni soprariportate, Anas S.p.A. ha riscontrato quanto segue:

- v) **nota CDG.U0638387 del 16/07/2025, acquisita al prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000061 del 16/07/2025**, con cui Anas Sp.A. ha riscontrato la nota di OPENFIBER del 30/06/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000052.07-07-2025, evidenziando, innanzitutto, di aver più richiesto a quest'ultima società, nelle fasi antecedenti l'indizione della suddetta procedura, il censimento e l'eventuale progetto di risoluzione delle interferenze, senza ricevere risposta. Ciò premesso, Anas ha rinnovato ad OPENFIBER la richiesta di invio di progetti di risoluzione dell'interferenza rilevata, comprensivi di preventivi e cronoprogrammi, significando sin d'ora che, laddove questi ultimi non venissero condivisi entro i termini stabiliti, si considererà acquisito l'assenso alle soluzioni tecnico-economiche previste in progetto, precisando che, per eventuali maggiori oneri che si dovessero rendere necessari per la corretta esecuzione dell'opera, nonché per possibili contenziosi che dovessero verificarsi con l'Appaltatore, Anas procederà a termini del comma 4 ultimo capoverso e comma 6 dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- w) **nota prot. CDG.U0695965 del 04/08/2025, acquisita al prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000071 del 04/08/2025**, con cui Anas Sp.A. ha riscontrato la nota del Comune di Demonte del 28/07/2025, acquisita al prot. n. COMM_VAR_DEMONTE.E0000066.29-07-2025, comunicando la propria disponibilità a procedere alla risoluzione dell'interferenza rilevata con il progetto comunale denominato *"Pista ciclopedonale lungo la S.S. n. 21 nel tratto compreso fra la Chiesa di San Marco ed il bivio con via Traversere"*, mediante il completamento della porzione di opera comunale interferita e l'adeguamento dimensionale e funzionale al nuovo stato dei luoghi, le cui modalità di attuazione e tempistiche saranno valutate e definite in fase di progettazione esecutiva, a seguito dell'esame della documentazione di progetto dell'opera comunale. Con la medesima nota, la società ha, altresì, chiarito che *"nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria in argomento, finalizzata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, conv. con modd. in L. n. 55/2019, e del D.P.R. n. 383/1994, all'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario straordinario d'intesa con il presidente della regione interessata, e alla localizzazione della opera di interesse statale, è richiesto all'Amministrazione comunale solo di accertare la conformità urbanistica o meno dell'intervento e di esprimere la propria posizione a riguardo a mezzo di delibera consiliare. [...] Il perfezionamento dell'intesa Stato-Regioni e l'approvazione del progetto produrranno l'effetto di localizzare l'opera, e la conseguente variazione degli strumenti urbanistici, residuando al Comune il solo onere di procedere alla presa d'atto del Progetto in Consiglio Comunale, e al contestuale adeguamento degli strumenti urbanistici. Ciò trova conferma anche nel disposto dell'art 53 bis, introdotto dal D.L. 152/2021 nel corpo del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021. In particolare, il comma 1 bis del citato art. 53 bis (comma introdotto dalla legge di conversione n.233/2021 del D.M. 152/2021), in relazione alle opere commissariate, fa discendere dall'approvazione del progetto ai sensi del citato art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, gli*

effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, del citato D.L. n. 77/2021, tra cui la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative."

VALUTATA l'osservazione formulata da uno dei soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera, e le controdeduzioni formulate da Anas S.p.A., con nota CDG.ST.TO.U0415392 del 14/05/2025 ai fini delle definitive determinazioni;

ACQUISITO il Decreto VIA n. 2025-0000510, prot. n. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000510.01.09.2025, trasmesso con nota prot. 0150722 del 02/09/2025, protocollata in ingresso con n. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000080 del 02/09/2025, il quale:

- esprime giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nei pareri positivi di compatibilità ambientale della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 3063 del 5 luglio 2019, confermato con parere n. 262 del 21 febbraio 2025, e n. 3064 del 5 luglio 2019, nel parere tecnico istruttorio positivo del Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. 16398 del 12 maggio 2025, e nel parere della Commissione Europea prot. 4854 del 22 luglio 2025;

- esprime giudizio favorevole circa la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

- comprende l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'art. 25, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 152 del 2006, subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo prot. n. 1631 del 3 febbraio 2025, allegato al sopra richiamato parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 16398 del 12 maggio 2025.

RICHIAMATA la D.G.R. 11 Agosto 2025, n. 2-1489, pubblicata sul BUR n. 33 del 14/08/2025, con cui la Giunta Regionale ha espresso, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 14/2014, l'assenso all'Intesa Stato-Regioni, di cui al DPR n. 383/1994 ed all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni nella legge n. 55/2019, per la localizzazione e l'approvazione dell'intervento denominato "S.S. n. 21 del Colle della Maddalena - Variante di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1 Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN) - Progetto definitivo", e demandato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture", l'adozione degli atti e dei provvedimenti eventualmente necessari per l'attuazione della stessa deliberazione;

ACQUISITO nell'ambito della presente Conferenza di Servizi decisoria il **Verbale d'Intesa Stato – Regione**, sottoscritto dallo scrivente Commissario Straordinario e dal Dirigente Delegato della Regione Piemonte in data 08.09.2025 e protocollato con prot. COMM_VAR_DEMONTE.E.0000082 del 08/09/2025, con cui è stata perfezionata l'intesa tra Stato e Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. n. 383/94, e tra lo scrivente Commissario Straordinario e il Presidente della Regione Piemonte ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella n.55/2019 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, condizioni e raccomandazioni di cui ai pareri, autorizzazioni, concerti, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati, pervenuti ed acquisiti nell'ambito del presente procedimento di Conferenza di Servizi.

Sulla scorta di tutto quanto innanzi riportato, e dei pronunciamenti pervenuti ed acquisiti nell'ambito del presente procedimento di Conferenza di Servizi, che vengono messi a disposizione con la presente nel summenzionato *"Fascicolo pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso"*, recanti, altresì, tutte le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dagli enti intervenuti nel presente procedimento;

ADOPTA

ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge

la presente

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza dei Servizi di servizi decisoria in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'art 14 bis L. n. 241/1990, con le modificazioni di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., i cui effetti si applicano in forza di quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del D.L. n. 25/2025, conv. con modificazioni dalla L. n. 69/2025, avente ad oggetto il Progetto Definitivo relativo a "S.S. n. 21 del Colle della Maddalena Variante agli abitati di Demonte, Aisone e Vinadio. Lotto 1° Variante di Demonte, in Comune di Demonte (CN)".

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, definito con verbale dell'08/09/2025, produce gli effetti di localizzare l'intervento ad ogni fine urbanistico ed edilizio, e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire, anche ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 1, dell'art. 14-quater della Legge 241/90 e s.m.i., la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

I pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, pervenuti ed acquisiti nell'ambito del presente procedimento di Conferenza di Servizi, costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente determinazione, e sono allegati alla presente determinazione con il "*Fascicolo pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso*", reso disponibile al link riportato in calce.

Con successivo atto si procederà all'approvazione del progetto definitivo in argomento nelle forme del citato art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019, anche ai fini della dichiarazione della pubblica utilità.

DISPONE

- che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
- che gli elaborati del Progetto Definitivo dell'intervento, nonché tutta la documentazione relativa alla Conferenza di Servizi venga resa disponibile, in formato digitale al seguente percorso:
[☐ S.S.21 VARIANTE DI DEMONTE LOTTO 1° PROGETTO DEFINITIVO](#);
- che gli atti inerenti il procedimento siano depositati presso Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Piemonte, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- che copia della presente determinazione sia trasmessa ad Anas S.p.A., per i successivi adempimenti di competenza;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet di ANAS S.p.A. (www.stradeanas.it) nell'apposita sezione "Le Strade/I Commissari" in corrispondenza dell'area dedicata all'opera commissariata.

Il Commissario Straordinario
Ing. Luca Bernardini